

23. Marcello RICCI. — Sulla diagnosi della ossiurosi con il metodo di Graham.

Riassunto. — Si è cercato di calcolare a qual valore effettivo di diffusione della ossiurosi corrisponda il dato ottenuto mediante un solo esame con il nastro di cellophane adesivo secondo il metodo di Graham, ripetendo l'esame per due volte, nello spazio di una settimana, ai soggetti risultati negativi, o dubbi, al primo. Si è ottenuto, nei 337 bambini su cui è stata condotta l'esperienza, un aumento della percentuale di infestazione tra il 1° ed il 3° esame da 73,89% a 78,64%; si ritiene pertanto che un aumento di 5 unità della percentuale trovata con un solo esame sia espressiva delle reali condizioni di infestazione della popolazione in esame. Vengono anche riportate osservazioni sul valore diagnostico del metodo del nastro di cellophane adesivo per la ossiurosi.

Résumé. — On a cherché de calculer à quelle valeur effective de diffusion correspond la donnée obtenue au moyen d'un seul examen avec le cellophane adhésif selon la méthode de Graham, en répétant l'examen par deux fois dans l'espace d'une semaine, sur les sujets qui avaient donné des résultats négatifs ou douteux la première fois. On a obtenu, chez les 337 enfants sujets de l'expérience, une augmentation du pourcentage d'infestation entre le 1^r. et le 3^e. examen de 73,89% à 78,64%. On presume par conséquent qu'une augmentation de 5 unités de le pourcentage trouvé au moyen d'un seul examen exprime les conditions réelles d'infestation de la population examinée.

En outre on rapporte des observations sur la valeur diagnostique de la méthode du cellophane adhésif pour l'oxyurose.

Summary. — An attempt was made to calculate the effective values of oxyuriasis diffusion corresponding to data obtained by a single examination by Graham's scotch tape method. The examination was repeated twice within one week's time on subjects whose response to the first test was negative or doubtful.

The experiment was carried out on 337 children. The increase of infection detected from the first to the third examination was from 73.89 to 78.64 per cent. An increase of 5 per cent. over the percentage detected in a single examination may thus be regarded as giving a value for the actual conditions of infection of the population under examination.

Some remarks on the value of the scotch tape method in oxyuriasis diagnosis are also given.

Zusammenfassung. — Es wurde versucht, zu berechnen, welchem tatsächlichen Verbreitungswert der Oxyuriasis der mittels einer einzigen Untersuchung mit dem adhäsiven Zellophanband nach der Graham-Methode festgestellte Wert entspricht. Die Untersuchung wurde im Abstand von einer Woche bei den bei der ersten Untersuchung als negativ oder zweifelhaft ausgewiesenen Fällen wiederholt. Bei 337 Kindern, die für den Versuch herangezogen wurden, wurde zwischen der ersten und der dritten Untersuchung eine Befallszunahme von 73,89% auf 78,64% festgestellt. Es ist daher anzunehmen, dass ein Hinzurechnen von fünf Einheiten zu dem bei der ersten Untersuchung gefundenen Prozentsatz den tatsächlichen Gegebenheiten entspricht und den Befall der untersuchten Bevölkerung angibt. Berichtet wird auch über Beobachtungen über den diagnostischen Wert des adhäsiven Zellophanbands bei der Oxyuriasis.

Nelle varie inchieste epidemiologiche sulla diffusione e distribuzione della ossiurosi nella popolazione infantile d'Italia, compiute od in corso ad opera dello scrivente, l'indagine è stata costantemente effettuata mediante un solo esame con il nastro di cellophane adesivo (*scotch cellophane tape*) secondo il metodo di Graham. Con tale sistema non si ottiene ovviamente la reale incidenza dell'infestazione in una popolazione; i dati che si ricavano, considerando l'elevata sensibilità del metodo, possono tuttavia ritenersi assai indicativi della intensità del parassitismo e consentono agevolmente la comparazione tra una località e l'altra, ciò che in sostanza è sufficiente ai fini epidemiologici.

Si è però ritenuto interessante di cercare di calcolare a quale valore effettivo di diffusione della ossiurosi corrisponda il dato ottenuto con un solo esame.

La relativa ricerca è stata espletata in tre località della provincia di Latina: Latina Scalo, Sermoneta Scalo e Doganella. Sono stati complessivamente esaminati 337 bambini, 197 maschi e 140 femmine, di età dai 6 ai 12 anni, delle locali scuole elementari. Tutti i soggetti che risultarono negativi, o dubbi, al primo esame furono riesaminati 3-4 giorni dopo; e quelli negativi, o dubbi, anche a questo secondo esame ancora una terza volta a precisa distanza di una settimana dal primo esame. In me-

rito ai cosiddetti « dubbi », va precisato che sono stati considerati tali quei casi in cui l'estrema scarsità del numero totale delle uova presenti (1-3) e la posizione periferica di esse sul cellophane facevano sospettare, nonostante le cautele usate, un occasionale trasporto di uova sul campione in esame a mezzo delle dita dell'operatore; tale eventualità non si può infatti ritenere improbabile nel lavoro fatto in serie.

I risultati ottenuti sono esposti nella Tabella I. I dati vengono riferiti senza tener conto del sesso dei soggetti, in quanto non sono state rilevate sostanziali differenze di comportamento tra maschi e femmine. Nel novero dei positivi, per semplicità di calcolo, sono stati compresi anche i casi dubbi: ciò spiega, per esempio, perchè in un caso (Doganella) si abbia al secondo esame una percentuale del totale dei soggetti infestati inferiore a quella ottenuta dal primo.

L'esame di tali risultati dimostra che l'effettuazione di un secondo ed un terzo esame dei soggetti negativi o dubbi porta ad un aumento della percentuale di infestazione totale di ogni gruppo di entità assai prossima, sì che le oscillazioni dalla media generale sono molto limitate. Per cui si può ritenere che appunto il valore di tale media generale rappresenti con sufficiente esattezza la misura dell'aumento che in linea di massima si può verificare con la ripetizione degli esami dei soggetti negativi o dubbi; e che pertanto una aggiunta di 5 unità al valore della percentuale trovata al primo esame sia espressiva delle reali condizioni di infestazione della popolazione in esame. La misura dell'arrotondamento a 5 unità si ritiene sufficiente a compensare anche l'indiscutibile aumento di positivi che si sarebbe avuto con una prosecuzione degli esami, oltre il 3°, dei soggetti negativi; ciò in quanto va tenuto presente che nel computo dei positivi sono stati compresi, come si è detto, anche i dubbi, questi essendosi in

TABELLA I

Diffusione della ossiurosi risultante ai tre successivi esami, per località e nel totale dei soggetti esaminati

Località	N. esami- nati	1° esame	2° esame		3° esame		
		positivi ‰	positivi ‰	± 1° esame	positivi ‰	± 2° esame	± 1° esame
Latina Scalo . .	128	74,22	76,56	+ 2,34	78,13	+ 1,57	+ 3,91
Sermoneta Scalo	132	75,76	78,79	+ 3,03	81,06	+ 2,27	+ 5,30
Doganella	77	70,13	68,83	- 1,30	75,32	+ 6,49	+ 5,19
Totale	337	73,89	75,67	+ 1,78	78,64	+ 2,97	+ 4,75

effetti dimostrati positivi agli ulteriori esami solo in una minor parte: dei complessivi 18, pari al 5,34% dei soggetti esaminati, definiti tali al 1° esame solo 7, e cioè il 38,89%, sono invero risultati positivi con i successivi due (risultati al 2° esame: 2 (11,11%) positivi, 2 (11,11%) di nuovo dubbi e 14 (77,78%) negativi).

Un esame particolare rivolto ai soli 88 negativi al primo esame ha dimostrato che con gli ulteriori due esami si riesce a dimostrare la reale positività del 30,68% di essi — praticamente identici sono in materia i valori parziali delle tre località: Latina Scalo 30,30%, Sermoneta Scalo 31,25% e Doganella 30,43% —. Al secondo esame si ebbero: 14 (15,91%) positivi, 6 (6,82%) dubbi e 68 (77,27%) di nuovo negativi. E' opportuno precisare che la quasi totalità dei casi di positività al 3° esame, dopo i primi due ad esito negativo o dubbio, è costituita da soggetti presentati un numero assai scarso di uova. Ciò appare allo scrivente una conferma di quanto era stato indotto a pensare in base alla sua personale esperienza: e cioè che l'applicazione del nastro di cellophane adesivo per la diagnosi della ossiurosi può dare risultati negativi o dubbi solo in casi come questi ultimi ricordati, casi presumibilmente espressivi di gradi piuttosto bassi di infestazione; mentre solo eccezionalmente l'esito è tale ogni volta che l'infestazione sia sufficientemente intensa.